



il Punto

“CUORI ARDENTI, PIEDI IN CAMMINO”

DON PIETRO RUZZI

MISSIONARIO IN BORKINA FASO

Don Pietro Ruzzi missionario “fidei donum” della diocesi di Civita Castellana ci ha la-



sciato ed è ritornato nell'abbraccio amoroso del Padre. E' morto a Viterbo all'ospedale di Belcolle. Don Pietro era nato a Caprarola in provincia di Viterbo il 25 luglio 1946 ordinato sacerdote il 27 giugno 1971. Era missionario Burkina Faso dal 1974.

Nel 1974 Parte per il Bourkina Faso nella capitale a Ouagadougou con in Padri Camilliani dove lavora come infermiere nel laboratorio analisi e sacerdote fino al 1980. Per 10 anni insegna nel centro per le analisi come infermiere specializzato in malattie tropicali, diploma ottenuto ad Anversa col pieno dei voti.

Nel 1991 va a Koupela in diocesi e svolge il lavoro di economo generale della diocesi. Intanto sia a Ouagadougou sia a Koupela riesce a portare Radio Maria con trasmissioni in lingua francese e del Bourkina. A Koupela attraverso le adozioni mette in piedi una scuola elementare per bambini. In questi anni realizza una casa di riposo per sacerdoti anziani e un centro per accogliere le vecchiette abbandonate (dette streghe) Centro S. Lazare

Dal 2002 al 2007 torna in Italia e fa il parroco a Fabrica di Roma. Ritornato in Africa va a Nanorò dove risistema la sala operatoria dell'Ospedale con la cappella e nel reparto di pediatria porta l'ossigeno. Procura all'ospedale una ambulanza con le offerte dell'Associazione Ivan Rossi. Realizza un inceneritore per scarti ospedalieri. Fin dall'inizio con le offerte raccolte fa scavare pozzi per l'acqua. Infine va a Cudougou come cappellano in ospedale, risistema la cappella e inizia una attività coi carcerati mettendo in piedi dei laboratori per imparare mestieri, saldatori, cucito, falegnameria. Intanto a Ouagadougou nel Centro don Orione realizza un centro di fisioterapia soprattutto per i bambini.

Nell'ultimo periodo si è dedicato al Santuario di Ouagadougou come responsabile della pastorale delle famiglie e intanto a Koupela portava avanti il Centro delle vecchiette e le iniziative per i carcerati. A Natale scorso ha inaugurato il centro di fisioterapia a Koupela.

Quando tornava in Italia attraverso amici e conoscenti, iniziative e giornate nelle parrocchie raccoglieva offerte che poi usava per tutte le varie iniziative in Africa.

Coloro che volessero contribuire ancora alle sue opere che saranno portate avanti da un suo amico Avvocato, (di cui don Pietro si fidava e che ha il suo testamento) potranno farlo...comunicheremo in seguito come farlo perché per il momento sono stati bloccati i conti che Don Pietro aveva aperto proprio per questo motivo.

Ci prepariamo a vivere il mese di ottobre, mese della ripresa di tutte le attività della parrocchia. Questo mese è come cammino di animazione missionaria e di sensibilizzazione delle nostre comunità cristiane a partecipare e farsi carico della missione universale della Chiesa. E' il mese di ottobre dedicato alla missione che noi chiesa siamo chiamati a vivere per annunciare oggi il Vangelo. Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno Papa Francesco ha scelto un tema che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr 24,13-35): «Cuori ardenti, piedi in cammino».

Attraverso l'esperienza di questi due discepoli che, nell'incontro con Cristo risorto, si trasformano in attivi missionari, Papa Francesco richiama prima di tutto il valore della Parola di Dio per la vita dei battezzati: «La conoscenza della Scrittura è importante per la vita del cristiano, e ancora di più per l'annuncio di Cristo e del suo Vangelo» «Gesù infatti è la Parola vivente, che sola può far ardere, illuminare e trasformare il cuore». In un secondo passaggio del suo messaggio il papa ci sottolinea l'importanza dell'Eucarestia: «Occorre ricordare che un semplice spezzare il pane materiale con gli affamati nel nome di Cristo è già un atto cristiano missionario. Tanto più lo spezzare il Pane eucaristico che è Cristo stesso è l'azione missionaria per eccellenza, perché l'Eucarestia è fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa». Infine il Papa ci ricorda l'importanza del mantenere viva la missione con l'impegno di ciascuno e con la preghiera per le vocazioni missionarie.

RIPRENDE LA CATECHESI NELLA NOSTRA PARROCCHIA PER I RAGAZZI E GIOVANI DOMENICA 15 OTTOBRE ORE 10,00 A S. TERESA

Nel mese di ottobre la domenica 15 inizieremo la catechesi per i ragazzi delle elementari (4a e 5a) e della cresima (3a media e superiori) La riprenderemo la catechesi con la celebrazione della S. Messa a S. Teresa alle ore 10,00 alla quale tutti i ragazzi e genitori sono invitati a partecipare. Nei giorni precedenti l'inizio della Catechesi faremo gli incontri coi genitori:

ECCO LE DATE

-9 ottobre ore 15,30 incontro per i genitori dei ragazzi della 4a elementare a S. Teresa nel salone

-Il 10 ottobre per i genitori dei ragazzi delle 5e elementari sempre alle ore 15,30 sempre al salone di S. Teresa.

- 11 ottobre ore 15,30 Incontro dei genitori dei ragazzi della 1a media a S. Teresa

-Il giorno 11 ottobre alle ore 17,30 ci sarà l'incontro coi genitori e ragazzi delle 3e medie al salone di S. Teresa.

-Il 12 ottobre alle ore 17,30 ci sarà l'incontro coi genitori e i ragazzi del primo anno superiore a S. Teresa.

-Il 13 ottobre per i genitori e i ragazzi del



EUCARESTIA E PAROLA DI DIO

Saranno questi i due temi su cui punteremo quest'anno...la partecipazione alla celebrazione eucaristica domenicale come momento di incontro, crescita e vita della comunità e la catechesi oltre che per i ragazzi anche e soprattutto per gli adulti il giovedì dal 19 ottobre alle ore 17,45 al salone di S. Teresa. La chiesa ci propone nel messaggio del papa per la giornata Missionaria mondiale 2023 Il racconto dei 2 discepoli di Emmaus che si snoda, in tre momenti: la strada, le parole di Gesù che riscaldano il cuore dei discepoli e poi l'eucarestia nella locanda.

E' sulla strada che incrociamo il cammino triste dei discepoli mentre fanno i conti con l'insuccesso, il fallimento di un sogno. Poi la liturgia della parola, perché Gesù cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Infine

la terza liturgia che conosciamo bene e forse meglio delle due precedenti, e che riconduciamo subito all'Eucarestia, Gesù si siede a tavola e spezza il pane. Ma per finire, si ritorna sulla strada: i due infatti corrono a Gerusalemme per annunciare e raccontare quello che hanno vissuto.

Incorniciato tra le due liturgie della strada, c'è il cuore della celebrazione, così anche noi ogni domenica facciamo, che è dato per così dire dalla mensa della Parola e dalla mensa

sulla quale il Signore spezza il pane. Suggerivamente il Concilio dice: *la Chiesa ha sempre venerato le divine Scritture come ha fatto per il Corpo stesso del Signore, non mancando mai, soprattutto nella santa liturgia, di nutrirsi del pane di vita dalla mensa sia della Parola di Dio sia del Corpo di Cristo.*

Ma non siamo più capaci di ascoltare Dio? I due discepoli di Emmaus hanno avuto anzitutto una prima trasformazione: dalla tristezza alla gioia. Poi vivono una seconda trasformazione: dall'ignoranza alla conoscenza. Si aprono loro gli occhi e riconoscono il Risorto allo spezzare del pane. Infine c'è una terza trasformazione che avviene nella sera di Pasqua per i due discepoli: tornano pieni di gioia a dare l'annuncio agli altri della sua resurrezione. li altri, Ecco la missione a cui siamo chiamati in quanto cristiani cioè missionari. Speriamo di aumentare di numero e di partecipanti è necessario per il bene della comunità.



secondo anno superiore, quelli che faranno la cresima nel prossimo anno.

Per quanto riguarda i ragazzi della prima comunione la catechesi il prossimo anno la faremo presso le Suore del Divino Amore al termine della scuola materna e cioè alle ore 16,30.... I giorni della catechesi saranno il martedì le 4e elementari e il mercoledì le 5e elementari. Per i ragazzi della cresima ci accorderemo coi ragazzi e genitori negli incontri che avremo

CATECHESI ADULTI Per quanto riguarda gli adulti la catechesi settimanale riprenderà dal giovedì 19 ottobre alle ore 17,45 nel

salone di S. Teresa. Tutti siamo invitati a partecipare in quanto tutti abbiamo bisogno di crescere nella fede e nell'adesione alla chiesa. Per questo l'invito è rivolto in particolare ai gruppi e associazioni della parrocchia....Caritas Unitalsi Scouts Terz'Ordini catechisti, membri dei comitati, lettori ... l'invito è per tutti "buoni e cattivi".. Tutti. **PER I FIDANZATI** che celebreranno il sacramento del matrimonio gli incontri inizieranno la fine del mese di Gennaio, l'ultimo sabato..... Per i genitori che chiedono il battesimo per i figli ci si potrà accordare col parroco chiedendo prima un appuntamento. La catechesi dovrebbe essere un aiuto a vivere in maniera integrale la nostra fede, non relegandola a un'ora settimanale in cui andare a Messa. Noi adulti dovremmo vivere sempre da cristiani, anche a casa e sul posto di lavoro, in vacanza e con gli amici. Lo stesso termine catechesi deriva dal greco e significa "istruire a viva voce". In fondo, il miglior modo per imparare a essere veri discepoli di Cristo è quello di vedere "dal vivo" qualcuno che ci crede e si comporta di conseguenza.

CALENDARIO MESE DI OTTOBRE 2023

1D. XXVI Domenica tempo ordinario
2L. SS. Angeli Custodi Ore 17 Triduo di S. Francesco Chiesa del Duomo
3M. S. Alfonso Triduo ore 17
4M. S. Francesco D'Assisi S. Messa ore 17
5G. S. Placido
6V. S. Bruno 1° venerdì del mese Comunione agli ammalati
7S. Nostra Signora del Rosario
8D. XXVII Domenica tempo ordinario Ore 12 Celebrazione comunitaria del battesimo al Duomo
9L. S. Abramo Ore 15,30 Incontro genitori 4a elementare a S. Teresa
10M. S. Daniele incontro dei genitori dei ragazzi della 5a elementare a S. Teresa ore 15,30
11M. S. Emanuela Ore 15,30 Incontro dei genitori dei ragazzi della 1a media A S. Teresa. ore 17,30 Incontro dei genitori e i ragazzi delle 3e medie a S. Teresa
12G. S. Serafino Ore 17,30 Incontro genitori e ragazzi della 1 anno superiore a S. Teresa
13V. S. Edoardo Ore 17,30 Incontro dei genitori e ragazzi del 2 superiore a S. Teresa
14S. S. Callisto I Papa
15D. XXVIII Domenica Tempo ordinario Ore 10 a S. Teresa Inizio anno della Catechesi.
16L. S. Margherita
17M. S. Ignazio catechismo 4a elem. Suore D. A.
18M. S. Luca catechismo 5a elem. Suore D.A.
19G. S. Laura Catechesi adulti ore 17,45 S. Ter.
20V. S. Adelina
21S. S. Orsola
22D. XXIX Domenica Tempo Ordinario GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE (raccolta offerta per le missioni)
23L. S. Giovanni da Capestrano
24M. B. Guanella catechismo 4a elem. Suore D. A.
25M. S. Daria catechismo 5a elem. Suore D.A.
26G. S. Evaristo Papa Catechesi adulti ore 17,45
27V. S. Delia
28S. SS. Simone Giuda Apostoli
29D. XXX Domenica tempo Ordinario
30L. S. Germano
31M. S. Lucilla catechismo 4a elem. Suore D. A
1 Novembre Solennità di tutti i santi; Messa al cimitero ore 15,30

COMUNIONE AGLI AMMALATI

Tutti coloro che desiderano ricevere Gesù Eucarestia e la visita dei sacerdoti nelle case, lo facciano sapere in qualche modo in parrocchia. Ogni primo venerdì del mese porteremo la comunione agli ammalati ed anziani e se sarà necessario anche il sacramento dell'unzione

INCONTRI CARITAS E UNITALSIS

Col mese di Ottobre riprenderemo gli incontri mensili per la Caritas e l'Unitalsis 2 associazioni della parrocchia che si dedicano ad aiutare i poveri e i sofferenti. L'incontro per il mese di Ottobre è fissato il giorno **20 ottobre alle ore 17,30 nella sede Caritas a piazza Marconi n. 4**. Tutti i cristiani sono chiamati a testimoniare la fede attraverso l'impegno nei confronti degli ultimi, per cui tutti siamo invitati a far parte di queste 2 associazioni che stanno vicine agli ultimi.

La **CARITAS** si prefigge lo scopo di promuovere «la testimonianza della carità nella comunità ecclesiale italiana, in forme consoni ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica»

UNITALSIS significa 'Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali'. Oltre ai pellegrinaggi, l'associazione cura tramite i propri volontari, attività di assistenza domiciliare, soggiorni estivi ed invernali ed attività di sensibilizzazione sulla condizione del malato ed effettua anche servizio civile.

Ricorda il Papa Francesco: «La carità non è «una sterile prestazione» o «un semplice obolo» per mettere a tacere la nostra coscienza, ma è «l'abbraccio di Dio ad ogni uomo, in particolare agli ultimi e ai sofferenti». Non è «pillola calmante» per le nostre coscienze, ma deve «coinvolgere cuore, anima e tutto il nostro essere», perché «è condivisione», è «vivere con i poveri e per i poveri». Tutti siamo invitati a prenderne parte

FAVOLE PER ADULTI

Un giorno una donna uscì di casa e vide tre vecchi con la barba bianca come la neve. Erano tutti seduti davanti al suo cortile. La donna non riconobbe gli uomini ma parlò loro dicendo:
 - "Buongiorno, non mi sembra di conoscervi, ma dovrete avere fame. Per favore, entrate a mangiare un boccone."
 Uno degli uomini anziani chiese alla donna se suo marito fosse a casa.
 La donna confusa rispose che suo marito era ancora fuori, dopo essere uscito la mattina presto per andare al lavoro.
 Lo sconosciuto la informò che non potevano entrare in casa sua se lui non c'era.
 Alla sera il marito della donna tornò a casa e lei gli raccontò l'accaduto.
 Il marito disse alla moglie di invitarli subito ad entrare. Ella allora uscì e invitò gli uomini

Tre anziani con la barba bianca

ad entrare, ma il vecchio che le aveva parlato prima, le disse che solo uno di loro poteva entrare.
 - "Perché?", chiese lei.
 L'uomo anziano le rispose che uno dei suoi amici era Ricchezza, l'altro era Successo. Il suo nome era invece Amore. Poi l'anziano aggiunse:
 - "Per favore, discuti con tuo marito quale di noi volete invitare nella vostra casa."
 La donna rientrò e parlò con suo marito. Lui suggerì di invitare Ricchezza. Egli voleva che la loro casa fosse piena di ricchezza. La moglie tuttavia non era d'accordo e suggerì che invitassero Successo.
 Ascoltando la loro conversazione, la loro nuora propose la sua idea. Ella chiese ai

suoceri se non fosse più saggio invitare Amore, così che la loro casa potesse essere piena di emozioni.
 Pensando che questo suggerimento potesse essere il migliore, sia il marito che la moglie accettarono.
 La donna allora uscì e chiese agli anziani uomini quale di loro fosse l'Amore. Poi gli chiese educatamente di essere loro ospite quella sera.
 Quando l'Amore si alzò e iniziò ad avvicinarsi all'ingresso della casa, anche gli altri due amici lo seguirono.
 Confusa e sorpresa, la donna chiese:
 - "Abbiamo scelto di invitare solo lui, perché anche voi lo seguite?"
 I tre uomini risposero assieme:
 - "Se aveste invitato rispettivamente il Successo o la Ricchezza, gli altri due sarebbero rimasti fuori. Invitare l'Amore significa invitare anche gli altri".
 Dove c'è l'Amore, ci sono anche Successo e Ricchezza!

SINODO: camminare insieme FASE SAPIENZIALE



Col mese di ottobre 2023 inizia per la chiesa nel mondo la terza fase del Sinodo che Papa Francesco ha indetto: la fase sapienziale. La traccia proposta sarà quella del racconto dei due discepoli di Emmaus che incontrano Gesù risorto mentre, tristi se ne tornano al loro villaggio pensando che ormai tutta l'avventura con Lui è finita nel nulla. Il testo proposto dai vescovi si intitola "Si avvicinò e camminava con loro" e propone una riflessione sul cammino della chiesa oggi nel mondo alla luce del racconto dei 2 discepoli che dopo aver ascoltato quel personaggio particolare che cammina con loro, lo riconoscono nello spezzare il pane quando si fermano nella locanda. Ascolto della parola ed Eucarestia sono i due punti di riflessione sui quali anche noi nella catechesi degli adulti cercheremo di lavorare insieme per camminare con la Chiesa. **Essere cristiani significa camminare insieme con gli altri cercando di riconoscere il Signore uniti nel suo amore e affrontando insieme i problemi del mondo. Chi vive la sua fede in maniera intimistica e devozionale vive un cristianesimo ormai superato, inutile e fuori del mondo... Un cristianesimo che non serve a nessuno e che non ha senso.** A chi mi riferisco? A tante persone che sono cristiane anche nella nostra comunità per conto proprio, per salvarsi l'anima, per pregare per i propri morti per un cristianesimo lontano dal mondo, che non partecipano agli incontri di catechesi adulti, che pensano di saperne molto di più degli altri che pensano di non aver bisogno di nessuno. Fare Sinodo significa camminare sulla stessa strada, camminare insieme, sottolinea Papa Francesco in tanti suoi discorsi.

DUE ORDINAZIONI SACERDOTALI PER LA NOSTRA DIOCESI

Il giorno 29 settembre, festa di S. Michele Arcangelo, nella nostra diocesi ci sono state due Ordinazioni Sacerdotali. Sono stati ordinati Don Angelo Matteucci nato a Napoli il 5 agosto 1983 e Don Santiago Blanquicett.

Don Angelo così si racconta: «Dopo l'adolescenza mi sono arruolato nell'Esercito pensando che quella fosse la mia strada. La mia carriera è iniziata nel 2002 a Vassona e dopo sono stato trasferito vicino l'Austria dove rimango per 15 anni e poi inviato in alcune missioni di Pace in Bosnia Erzegovina in Kosovo e in Afghanistan. Dopo alcune esperienze forti che hanno segnato la mia vita con il mio trasferimento a Bracciano inizia la mia vera storia. Nel 2013 entro nel Centro Vocazionale di Civita Castellana per un cammino di vocazione verso il Sacerdozio sotto lo sguardo paterno del vescovo». L'altro ordinato è nato a Medellin nel 1995 da una famiglia praticante impegnata in parrocchia. Ultimo di 4 figli è cresciuto in un ambiente familiare tranquillo e pieno di gioia e affetti. La formazione scolastica l'ha fatta presso un istituto di Suore, l'infanzia e l'adolescenza l'ha vissuta tra amici praticando lo sport soprattutto il calcio. Di quel periodo ricorda soprattutto la vicinanza e la testimonianza della famiglia e di tanti sacerdoti che la frequentavano. Tanti di loro sono stati un vero esempio di fede e di vita. Dopo essersi confrontato con diversi sacerdoti decide di iniziare un cammino di discernimento vocazionale volendo approfondire quel forte desiderio di seguire e restare con Gesù e farlo riconoscere dagli altri attraverso il ministero sacerdotale.
 Gesù continua a chiamare anche oggi e non lascia sola la sua chiesa.

RACCOLTA MISSIONI

La Domenica 22 ottobre 2023, celebreremo la Giornata Missionaria Mondiale con la raccolta delle nostre offerte per aiutare l'opera dei missionari in tutto il mondo. Anche se in tempo di crisi economica non possiamo dimenticare i milioni e milioni di nostri fratelli che, in ogni parte del mondo, spesso non hanno il minimo per sopravvivere.

VEGLIA

MISSIONARIA

2023



DONA ORA
CON PAYPAL



Conto corrente BPER Banca
 intestato a: DIOCESI DI CIVITA CASTELLANA CARITAS
 IT39N 05387 73030 000042825026
 causale: TERREMOTO MAROCCO 2023 - NOME
 PARROCCHIA E COMUNE

Tutte le donazioni raccolte verranno inviate a CARITAS ITALIANA

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Mimmo Per donazioni IBAN PARROCCHIA IT74T0893172970000040015665

Sito : www.parcchiacaprarola.it Facebook Cieco di Gerico email info@parcchiacaprarola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 29-09-2023. ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35

oppure quello della posta elettronica info@parcchiacaprarola.it Ciclostilato in proprio. Distribuito gratuitamente.

Il sito della parrocchia è anche qui sotto da copiare ed incollare o qui accanto col freem

